UN ABBONAMENTO ESTIVO A «L'UNITA'» COSTA

PER 15 giorni L. 250
PER UN MESE L. 500

# Cronaca di Roma

# IL MURO SCROSTATO

*Dopo anni ed anni di assistenza svolta in favore dell'infanzia bisognosa romana, dopo una lunghissima attività che è stata costantemente sorretta non solo dal plauso e dal consenso delle famiglie dei piccoli assistiti, ma da una continua, commovente serie di iniziative popolari intese ad aiutare in tutti i modi la benefica azione svolta dall'organizzazione, l'altro ieri l'Unione Donne Italiane si è vista chiudere per ordine del Prefetto, nel giro di appena due ore, una sua colonia estiva organizzata a Grottaferrata.*

*Le dirigenti dell'U.D.I., che finora non avevano conosciuto altro che le grate e commosse parole dei familiari degli assistiti e che ai cancelli delle colonie non avevano scorto altro che volti sorridenti di mamme e bambini, per la prima volta, così, hanno visto schierate dinanzi all'edificio, che accoglieva sessantasei bimbe, le camionette della Celere; come se a Grottaferrata non vi fosse una colonia estiva, ma un rifugio di delinquenti. Per la prima volta, esse hanno dovuto leggere sui quotidiani governativi un infamante comunicato diramato dalla Prefettura, nel quale si parlava di «gravi manchevolezze anche di ordine educativo e morale», ed hanno dovuto assistere, impotenti, ad un mesto corteo di bambine caricate sui camion e scortate dalla polizia, simile a quello che segue le retate notturne per le vie del centro.*

*A tanto, infatti, è giunto Scelba e il suo fedele dipendente dottor Trinchero, pur di tentare di infamare la più grande e nobile organizzazione femminile romana, alla quale guardano da anni con fiducia ed affetto decine di migliaia di cittadini.*

*Tale ingiustificabile provocazione — i cui evidenti scopi prelettorali sono fin troppo individuabili per essere ancor più sottolineati — non poteva, però, durare a lungo, ed è stato lo stesso Prefetto, con il suo atteggiamento, a smontarla nel giro di appena ventiquattr'ore; quando, cioè, non ha potuto più fare a meno di ricevere le dirigenti dell'U.D.I che chiedevano una spiegazione chiara e precisa sui motivi che avevano provocato una così drastica ordinanza.*

*Che cosa, infatti, ha saputo rispondere il dott. Trinchero, alle richieste delle dirigenti dell'U.D.I., dell'on. Turchi e del consigliere Cianca, che accompagnavano la delegazione? Assolutamente nulla.*

*Visibilmente sconvolto — forse perchè si rendeva conto della gravità del passo compiuto — il Prefetto non ha saputo parlare che della sua «sensibilità personale»*

*Ma le giustificazioni hanno toccato il colmo del ridicolo quando il dott. Trinchero, dinanzi al fermo atteggiamento delle dirigenti dell'U.D.I., ha tentato di dare qualche altra «spiegazioncella», per giustificare l'ordinanza*

*Le manchevolezze sarebbero consistite nell'affollamento della colonia e nel fatto che alcuni muri dello stabile erano scrostati.*

*Come può, un'autorità come quella del Prefetto di Roma parlare di «affollamento» quando dovrebbe conoscere che la colonia in questione, autorizzata per accogliere 80 bambini, proprio per evitare qualsiasi affollamento, accoglieva solamente 66 bambine? Come può un'autorità come quella del Prefetto ignorare che l'edificio adattato per la colonia di Grottaferrata, non solo era stato appositamente assegnato dal Provveditorato agli Studi, ma era stato ritenuto abitabile dal medico provinciale?*

*La memoria del dott. Trinchero deve essere ben labile se egli ha già dimenticato la lunga lotta condotta nel giugno scorso dall'U.D.I. e dalle mamme romane per ottenere locali confortevoli e facilmente adattabili a colonia, invece di edifici raffazzonati alla meglio.*

*Ma, a parte il fatto che le scrostature dell'edificio scolastico di Poggio Tulliano sono ben poca cosa e non meritavano affatto le «preoccupazioni» del dott. Trinchero, vorremmo sapere perchè il Prefetto, così sollecito a chiudere una colonia per qualche muro scrostato, non compie passi ben più decisi presso il Sindaco per impedire che oltre centomila cittadini (i figli dei quali, in massima parte, sono accolti nelle colonie U.D.I.) continuino a vivere in misere catapecchie prive persino dei gabinetti di decenza.*

*Vorremmo sapere, ancora, se il Prefetto ritenga più opportuno, per questa infanzia, il trascorrere i giorni tra i gabinetti comuni, cadenti e privi di una qualsiasi porta, della borgata Gordiani anzichè nella colonia di Grottaferrata.*

*Ma tutto ciò, Trinchero, non potrà mai dirlo perchè la sua ordinanza aveva solo un significato: quello di infangare un'organizzazione democratica*

*Che poi sessantasei bambine siano tornate a vivere in mezzo alla strada è questione di secondarissima importanza, per il Prefetto.*

*Non così la pensano, però, le mamme dei quattromila e trecento bimbi assistiti quest'anno dall'U.D.I., le quali non dimenticheranno certo la provocazione quando tra poco dovranno esprimere, nella cabina elettorale, il loro voto.*

GIACOMO QUARRA

A SEI ANNI DALLA FINE DELLA GUERRA

## Ogni giorno tre ragazzi muoiono per lo scoppio di ordigni bellici

### Una campagna antinfortunistica per iniziativa dell'ENPI - E' necessario predisporre un piano di bonifica delle zone periferiche e delle campagne

La cronaca giornalistica ha molti aspetti dolorosi, ma le disgrazie che colpiscono i bambini hanno lati umani unici, commoventi, che superano senza dubbio le sensazioni provocate da avvenimenti di altro genere.

La guerra è finita ormai da sei anni, ma si può dire che quotidianamente i giornali siano costretti a registrarne ancora le conseguenze: il reduce che non resiste ad una esistenza di stenti e si dà la morte, il dramma di intiere famiglie costrette a vivere nell'indigenza per la morte del capo-famiglia, vedove con sussidi di fame, alloggi distrutti dalle bombe e non ricostruiti ecc. Poi ci sono le vittime degli ordigni, triste eredità delle battaglie combattute con le armi sul nostro suolo.

Pensate: ogni anno 1.400 fanciulli restano uccisi dalle esplosioni di ordigni di guerra abbandonati. Tre o quattro ogni giorno! E questa tragica statistica non è ancora completa se si considera che ai bambini che trovano la morte in queste circostanze bisogna aggiungerne migliaia che sopportano mutilazioni che resteranno per tutta la vita. Per questo va senz'altro incoraggiata la nuova iniziativa presa dall'Ente Nazionale di Propaganda per la Prevenzione degli Infortuni tendente a diffondere tra le masse infantili una salda coscienza antinfortunistica, sopratutto per quanto riguarda il rinvenimento di ordigni bellici.

L'ENPI, che come è noto svolge opera di educazione antinfortunistica nelle scuole elementari, ha iniziato in questi giorni una nuova azione fra i ragazzi delle oltre duemila colonie estive esistenti in Italia. Sono stati distribuiti migliaia di esemplari del cartello a colori realizzato dall'ENPI dal titolo: «No, c'è la morte!» il quale rappresenta in forma particolarmente drammatica e tale da influire sulla sensibilità del fanciullo il terribile pericolo presente in ogni ordigno affiorante dal terreno, oltre a migliaia di copie dell'opuscolo «Buone vacanze», nel quale sono illustrate le cautele da osservare durante il periodo della villeggiatura per salvaguardare la propria salute e la propria incolumità.

Oltre a ciò, alle colonie che ne facciano richiesta, l'ENPI fornisce gratuitamente copie del film «Giochi di bimbi». Le ultime sequenze del cortometraggio mostrano i particolari di una sciagura che avviene alla periferia di una grande città. Un gruppo di ragazzi rinviene un ordigno semi-nascosto dall'erba, ma ricordando gli avvertimenti dell'insegnante se ne discosta subito intuendo il pericolo. Solo uno fra tutti scrolla le spalle incredulo e con un sasso batte sull'ordigno per aprirlo. L'esplosione non tarda a rimbombare e la sirena della Croce Rossa che trasporta il povero corpicino straziato all'ospedale chiude drammaticamente il cortometraggio.

Fin qui le iniziative e i propositi dell'ENPI. Ma dobbiamo aggiungere ancora qualcosa. Si tratta precisamente di un invito alle autorità governative perchè vengano prese le misure del caso. Vanno bene le campagne antinfortunistiche e l'opera di educazione rivolta ai bambini (anche se per quanto riguarda le colonie si è iniziato con un certo ritardo), ma è necessario che le autorità responsabili predispongano finalmente un serio piano di bonifica della periferia e delle campagne della provincia. Altrimenti, temiamo che l'opera di propaganda antinfortunistica non sarà sufficiente da sola a raggiungere i risultati che ci si è proposti, sia pure con tanta buona volontà.

GIUNTE IERI DALL'ALBANIA

## Le onoranze alle salme dei 4 partigiani caduti

**Stamane alle 10 avrà luogo il solenne rito funebre**

Alle ore 18 di ieri sono giunte a Roma, a cura delle autorità militari, le salme degli eroici combattenti partigiani caduti in Albania: cap.no Art. Dionigi Tortora (Med. d'Oro Partigiana); Ten. C.C. Mariano Polizzi (Med. d'Argento Partigiana); cap. magg. Osa Pennacchiotti (Partigiano); Art. Gino Serrini (Partigiano).

Le salme sono state ricevute con gli onori militari e sono state accolte nella Basilica di S. M. degli Angeli, ove stamane alle ore 10, con l'intervento delle rappresentanze civili e militari, sarà celebrato un solenne rito funebre.

Nel pomeriggio, la salma del cap. magg. Osea Pennacchiotti proseguirà per Frascati, ove le autorità e la cittadinanza ne rievocheranno il glorioso sacrificio.

**Tutte le Sezioni facciano questa sera in Federazione presso l'Amministrazione per ritirare le schede di sottoscrizione per l'Unità. I compagni debbono essere sempre muniti di delega firmata dal segretario della Sezione.**

"DIFENDENDO L'UNITÀ DIFENDI TE STESSO"

## Gli impegni delle "Amiche" per la diffusione del giornale

### I successi di un anno di attività - La lettera della compagna d'Arpino - Cinquemila copie ogni giovedì

Gli impegni presi dai segretari di sezione nell'ultima riunione tenutasi a Ponte Parione per la sottoscrizione di 30 milioni e l'aumento della diffusione de «l'Unità» e di tutta la stampa comunista, hanno mobilitato tutte le cellule aziendali e di strada. In molte sezioni si stanno già preparando i cartelli di sfida sia per quanto concerne la sottoscrizione sia per la diffusione giornaliera e festiva.

Particolarmente significativa, intanto, è la lettera che la compagna Elda d'Arpino del Comitato Provinciale Amici dell'Unità, ha inviato all'Federazione e al nostro giornale per far conoscere i successi ottenuti finora dai Gruppi delle «Amiche» e gli impegni che sono stati presi per migliorarli durante il Mese. Ecco il testo della lettera:

«Cari compagni, si è tenuta ieri la riunione delle responsabili dei gruppi Amiche dell'Unità e si è discusso del loro contributo al Mese della Stampa Comunista 1951. Come voi sapete i gruppi Amiche dell'Unità sono sorti da pochi mesi: cominciarono a costituirsi esattamente un anno fa, durante il mese di settembre per la diffusione dell'Unità del giovedì. In un anno di lavoro abbiamo avuto questi risultati: diffusione di circa 3.000 copie dell'Unità del giovedì, diffusione di 4850 copie dell'Unità dell'8 marzo, diffusione di 21.000 copie dell'Unità, durante i lavori del VII congresso del PCI. I gruppi Amiche dell'Unità sono costituiti in 33 sezioni della città.

Siamo contente di presentare questi primi successi stabili del nostro lavoro. Siamo però coscienti che essi sono solo un inizio ed è per questo che vogliamo, di fronte al Partito e all'Unità impegnarci per raggiungere, durante il Mese, i seguenti obbiettivi: 5.000 copie di diffusione stabile dell'Unità del giovedì 8.000 copie di diffusione dell'Unità di giovedì, 20 settembre; 1 gruppo di Amiche dell'Unità in ogni sezione di Roma; 1 gruppo di Amiche dell'Unità nei comuni più importanti della provincia.

Confidiamo di raggiungere e superare questi obiettivi. Ce ne dà fede l'annuncio di impegni particolari già presi da compagne sensibili e volonterose: la compagna Maiani di Ponte Parione diffonderà per tutto il Mese ogni giorno feriale 30 copie, 40 il giovedì e 50 la domenica; la compagna Boccanera del Tufello diffonderà 30 copie giornaliere; il gruppo delle amiche diretto dalla compagna Di Renzo della Garbatella diffonderà 80 copie giornaliere; la signora Contardi abitante al Flaminio e non iscritta al nostro Partito diffonderà 20 copie giornaliere; la compagna Ricciotelli del Cello, diffonderà 50 copie giornaliere; le compagne Beccacci e Quadraccia di Tuscolano si sono impegnate per 30 copie al giorno. In altre sezioni le Amiche dell'Unità si preparano a sfidare nella diffusione nei giorni feriali i gruppi degli Amici. Altre Amiche dell'Unità si sono impegnate a svolgere attività nei Comuni della provincia, per svilupparvi la diffusione dell'Unità, da parte delle donne.

Sappiamo che il lavoro che ci prepariamo ad affrontare non è facile, ma ci guidano e ci esortano le parole del compagno Togliatti «L'Unità in ogni famiglia».

### CONVOCAZIONI DI PARTITO

**POSTELEGRAFONICI:** Commiss. di lav. oggi alle ore sedici e trenta in Fed.

**POSTELEGRAFONICI:** La CUS oggi alle ore diciotto e trenta in Federazione.

**RESPONSABILI ELETTORALI** di tutte le Sezioni questa sera alle ore diciannove in Fed.

DOPO L'ARBITRARIA ORDINANZA DEL PREFETTO

## Le famiglie dei bimbi sono solidali con l'U.D.I.

### Una lettera del direttore della colonia di Grottaferrata - Si aprono nuovi turni

In seguito al grave ed ingiustificato provvedimento prefettizio per il quale è stata chiusa la colonia dell'UDI di Grottaferrata, sono pervenute alla Segreteria dell'UDI da parte dei genitori dei bambini ospitati nella colonia Antonio Corsi, Cesira Pittolo, D'Antoni, Ofelia Colasanti, Igino Tittorello, Emilio Del Monaco, Oscar Presutti, Rosa Presutti, Gentilina Sgariglia, Luisa Vasi, Umberto Sgariglia, Franca Sgariglia, Armando Sgariglia, Marianna Bartoli, Anna Manzetti, Assunta Chiattelli, Angelo Fatali, Carmela Marafioti, lettere di protesta per il provvedimento prefettizio che ha privato di un periodo di vacanza i loro bambini.

In tutte le lettere i genitori hanno dichiarato che i bambini sono tornati dalla colonia in ottime condizioni di salute.

Di particolare importanza è la dichiarazione che il direttore della colonia di Grottaferrata sig. Ernesto Valles ha inviato all'UDI ed a suo mezzo alla stampa cittadina. Nella dichiarazione è detto: «Io sottoscritto Valles Ernesto direttore della colonia UDI di Grottaferrata, dichiaro di non aver riscontrato durante il periodo del funzionamento della colonia alcun episodio di ordine educativo morale, dannoso all'educazione dei bambini.

Dal punto di vista igienico-sanitario la colonia rispondeva ai requisiti richiesti così come è risultato dai documenti rilasciati dal Medico Provinciale e dagli ispettori inviati dall'Assistenza Pubblica, ritengo pertanto non corrispondenti alla realtà i giudizi formulati dalla prefettura di Roma e pubblicati dalla stampa in data odierna, giudizi che hanno determinato il grave provvedimento prefettizio di revoca di autorizzazione al compimento del primo turno di colonia».

Si chiudono intanto in questi giorni per riaprirsi prossimamente ed ospitare con un nuovo turno altri bimbi romani, le colonie di: Marino, ove il 10 p.v. andranno altri 200 bambini; di S. Marinella che ne ospiterà altri 85; di Tufo di Carsoli ove andranno 80 bambini in colonia e 35 ragazze in campeggio; di Ariccia ove godranno di un mese di vacanza altre 100 bambine.

I bimbi che ritornano dopo aver goduto di un mese di assistenza troveranno ad attenderli alla stazione i genitori che in dichiarazioni orali e scritte fatte all'UDI hanno espresso la loro viva soddisfazione sull'andamento generale della colonia.

Da parte dei funzionari ispettori di colonie del Ministero degli Interni infine sono stati espressi e verbalizzati i seguenti giudizi: «MARINO: L'organizzazione funziona regolarmente con osservanza delle norme igienico-sanitarie e ricreative. Il personale, sia direttivo che di servizio è idoneo. Giudizio buono sull'andamento generale della colonia». «POGGIO TULLIANO-GROTTAFERRATA: La colonia è bene inquadrata, le bambine si dimostrano liete di trovarsi in detta colonia. La salute è ottima». «TUFO DI CARSOLI: Il personale è idoneo, biancheria sufficiente, l'andamento della colonia buono».

### Servizi notturni dell'ATAC con partenza dal Foro Italico

L'ATAC informa che, a decorrere dal 10 agosto, nelle sere in cui avranno luogo le rappresentazioni al Foro Italico, al termine delle rappresentazioni stesse, oltre ai servizio delle linee ordinarie, che ha termine alle ore 1, verranno effettuati i seguenti collegamenti speciali autofiloviari: *Linea filobus distinta con la lettera «N»* fino a P. Vescovio; *filobus «O»* fino a P. Bologna; *autobus «P»* fino a P. di Porta S. Giovanni; *autobus «R»* fino al Piazzale Cstiense.

Per tutti i suddetti collegamenti verrà adotata la tariffa unica di lire 60 sia nei giorni feriali che in quelli festivi.

### Le maestranze dell'I. R. I. in chiesa della C. I.

Le maestranze dell'IRI ieri mattina hanno sospeso il lavoro per 15 minuti, per protestare contro l'atteggiamento provocatorio del nuovo capo del personale, nei riguardi della Commissione Interna.

I lavoratori dell'IRI hanno fatto ieri una prima protesta, che deve servire come monito alle intemperanze del nuovo capo del personale.

LE FURIE DI UN CAVALLO IMBIZZARRITO

## Fracassa la carrozzella e la testa del passeggero

### Si tratta di uno scherzo del caldo? - La drammatica scena notturna in piazza Numa Pompilio

In questi giorni, le quinte pagine dei quotidiani sono piene di notizie relative a persone che, vinte dal caldo insopportabile, perdono il senno e finiscono in manicomio. Casi di questo genere, però, nella nostra città non se n'erano ancora registrati, almeno fino a ieri notte. La serie è stata infine aperta da... un cavallo.

A parte lo scherzo, ecco quanto è accaduto trenta minuti dopo la mezzanotte di ieri, in piazza Numa Pompilio. Un vetturino, che si avviava tranquillamente verso casa, al trotto del suo vecchio ronzino, aveva incontrato un vecchio amico, il fattorino Orlando Nunzi, abitante in via Michele di Lando 69, e lo aveva invitato a fare un tratto di strada insieme.

Il Nunzi, lieto di aver trovato così inaspettatamente un facile ed economico mezzo di locomozione, a quell'ora così tarda, accettava di buon grado. E via, chiacchierando del più e del meno, nella placida e calda notte romana. Sopratutto calda. Perchè, a un certo punto, senza nessuna ragione apparente, il cavallo ha cominciato a dare segni di nervosismo e di insofferenza. Vani sono stati gli sforzi del vetturino per calmarlo e tenerlo a freno.

Poi, d'un tratto, la situazione è precipitata. Il cavallo, dopo aver lanciato un lungo nitrito, ha preso, come sul dirsi, il morso tra i denti e si è lanciato in un galoppo furioso, veramente straordinario per una bestia della sua rispettabile età. La folle corsa, dopo un centinaio di metri, è finita con un violento urto contro un palo. La carrozza ha riportato gravissimi danni. Il fattorino, gravemente ferito, è stato raccolto dal vigile urbano Nazzareno Cianca e, a bordo di un tassì, trasportato a S. Giovanni. Ne avrà per 40 giorni.

### Pietosa fine di un cavatore a causa di una banale caduta

Un cavatore di 53 anni, tale Alfredo Di Pietro, abitante in via Tor Tre Teste 903, è rimasto ucciso ieri pomeriggio in un banale incidente. Mentre si trovava in una cava di tufo in località Rustica a Tor Sapienza, il Di Pietro perdeva improvvisamente l'equilibrio e cadeva dall'altezza di circa un metro e mezzo, battendo duramente la testa contro una pietra. Alle 18,30, mentre a bordo di un camion il compagno di lavoro Mariano Giuliano lo trasportava all'ospedale S. Giovanni, il ferito cessava di vivere.

### Con le vesti in fiamme una vecchietta imprudente

Mentre toglieva una grossa pentola dal fuoco, la 74enne Anna Felice Loreti, abitante a Marano Equo, in via Giuseppe Rosati 28, non si accorgeva che le sue vesti erano andate a contatto con la fiamma. In un attimo, il fuoco è divampato, avvolgendo tutta la persona della malcapitata. Urlando di dolore e di spavento, la Loreti si è gettata a terra, rotolandosi per spegnere le fiamme che le mordevano le carni. Alcuni vicini, accorsi alle sue grida, l'hanno raccolta e trasportata al Policlinico di Roma. Qui il medico di turno riscontrava alla poveretta ustioni gravi

### Beve per errore acido muriatico

Alle 21,10 di ieri sera, il pensionato Federico Alessi, di 62 anni, abitante in via Furio Camillo 38, è stato trasportato all'ospedale S. Giovanni dal figlio Alberto, il quale ha dichiarato che il padre si era avvelenato con acido muriatico, avendo scambiato una bottiglia per un'altra. Il povero vecchio, che non poteva quasi più parlare, tanto gravemente era tutionata la sua bocca dall'azione dell'acido, è stato ricoverato in osservazione.

TRAGICA E MISTERIOSA MORTE DI UN IMPIEGATO

## Si sfracella al suolo precipitando da una finestra della clinica Italia

### E' caduto mentre si affacciava alla finestra perchè colto da capogiro o si è gettato nel vuoto volontariamente?

Una misteriosa tragedia, sulla quale sono tuttora in corso le indagini della polizia, è accaduta ieri, all'una dopo mezzanotte, al Viale XXI Aprile. Alcuni infermieri, che sonnecchiavano nell'androne della clinica privata «Italia», aspettando la fine del proprio turno di lavoro, udivano improvvisamente un sordo tonfo provenire dalla strada.

Balzati in piedi, gli infermieri si avviavano verso l'uscita. A pochi passi di distanza dal portone, un impressionante spettacolo li attendeva. Un giovane, che indossava un pigiama da ricoverato, giaceva sul marciapiede, immobile, mentre dal naso e dalle orecchie gli uscivano fiotti di sangue.

Il giovane veniva immediatamente raccolto e trasportato nell'interno della clinica. Il medico di guardia lo giudicava in imminente pericolo di vita e ne disponeva il ricovero in sala operatoria. Purtroppo le condizioni dell'infelice erano disperate. Nel violento urto contro il suolo, egli aveva riportato infatti la frattura del cranio, dei due femori e di un braccio. La grave perdita di sangue dal naso e dalle orecchie, accompagnata ad uno stato di assoluta perdita della conoscenza, lasciava facilmente arguire altre gravi lesioni interne.

Alle 7.30, infatti, malgrado le cure dei sanitari, il disgraziato cessava di vivere. Identificarlo, non è stato difficile. Si trattava infatti di un giovane, il 27enne Mario Lo Sasso, recentemente ricoverato nella stessa clinica «Italia» dopo aver subito un'operazione di appendicite in un altro ospedale. Nulla lasciava prevedere una simile sciagura, tanto che il Lo Sasso non era sottoposto a speciale sorveglianza. Alcuni infermieri ritengono anzi che il giovane non si sia gettato dalla finestra, ma sia caduto mentre era affacciato a fumare una sigaretta, colto da improvviso capogiro. Altri, invece, sono convinti che si tratti di suicidio. La polizia sta ancora indagando in proposito, per scoprire se il Lo Sasso avesse effettivamente qualche motivo per compiere un gesto così grave. Il cadavere, intanto, è stato messo a disposizione dell'Autorità Giudiziaria, che disporrà l'esame necroscopico.

### Tenta di uccidersi perchè disoccupato

Il ventottenne Agostino Guriano, abitante in via della Magliana 29, ha tentato ieri di togliersi la vita, ingerendo una forte quantità di veleno per i topi. Raccolto privo di sensi in via G. da Empoli da alcuni passanti, il Guriano è stato trasportato all'ospedale S. Camillo. Interrogato, ha detto di aver cercato la morte non sopportando più di vivere nell'indigenza, a causa del prolungato stato di disoccupazione.

**Le Sezioni che non hanno ritirato le liste Elettorali inviino senz'altro oggi un compagno (dalle ore 17 alle ore 21) in Federazione.**

### Ferisce a coltellate la giovane moglie

Dopo una violenta scenata, il pescivendolo Alessandro Radaelli, abitante in via Flavia Speranda 34, si è scagliato sulla giovane moglie e l'ha percossa violentemente con pugni e calci. Infine, poichè la sventurata tentava di resistergli come meglio poteva, il Radaelli ha afferrato un coltello da cucina e l'ha colpita, ferendola in modo per fortuna non grave. Poco dopo, il ferritore è stato tratto in arresto. Al funzionario che lo interrogava, egli ha dichiarato di aver agito perchè «sconvolto dalla gelosia».

### Un campionario di valuta rubato a un ricco svizzero

Un abile e audace ladro, rimasto sconosciuto, ha derubato lo svizzero Rudolph Hirzer di un vero e proprio campionario di valuta pregiata e non dei principali paesi d'Europa e d'America. Ecco infatti l'elenco della refurtiva: 60 mila franchi francesi, 30 franchi svizzeri, 20 franchi belgi, una sterlina, 21 fiorini olandesi e 200 dollari. Il sudafricano Dik Jacobus Van Schalkwyk, residente a Pretoria, è stato borseggiato di 15 mila lire. La napoletana Calabrese è stata derubata del portafogli, contenente 9 mila lire.

### Tenta di uccidersi perchè disoccupato

Il ventottenne Agostino Guriano, abitante in via della Magliana 29, ha tentato ieri di togliersi la vita, ingerendo una forte quantità di veleno per i topi. Raccolto privo di sensi in via G. da Empoli da alcuni passanti, il Guriano è stato trasportato all'ospedale S. Camillo. Interrogato, ha detto di aver cercato la morte non sopportando più di vivere nell'indigenza, a causa del prolungato stato di disoccupazione.

**Le Sezioni che non hanno ritirato le liste Elettorali inviino senz'altro oggi un compagno (dalle ore 17 alle ore 21) in Federazione.**

VISIONI ROMANE — Al caldo amico e opprimente che si è abbattuto sulla città (ieri 33,4 all'ombra), i ragazzini, che non possono consentirsi una villeggiatura, hanno reagito affollando gli stabilimenti del Tevere. Ma questi sono pochi per cui i ragazzi, per di godere il refrigerio di un bagno si tuffano anche sulle sponde del fiume, esponendosi a gravissimi rischi e pericoli. Da qui la necessità di intensificare quella polizia fluviale che, per il distaterese della Giunta, è per ora un po' come «Fenice».

UN MISTERO CHE DURA DA 24 GIORNI

## Chi conosce lo sconosciuto ripescato a Santa Passera?

### Tutte le ricerche della polizia sono fallite

Da ventiquattro giorni, la salma di uno sconosciuto, ripescato dal Tevere, giace su un tavolo di marmo dello Obitorio, nell'interno di una delle camere frigorifere, a temperatura costante di parecchi gradi sotto zero. Si attende pazientemente che qualcuno si rechi a riconoscere nei lineamenti del povero defunto quelli di un parente, di un amico; si attende che qualcuno dia finalmente a quei miseri resti umani un nome e, della sua morte, fornisca una spiegazione.

Il 16 luglio scorso, alcuni barcaioli trassero a riva, nei pressi di Santa Passera, il cadavere di un annegato. Si tratta di un uomo sui 50-60 anni, di corporatura robusta, alto m. 1,65, che indossava un abito bleu di tela, scarpe nere e calze chiare. La notizia fu pubblicata dai giornali, ma nessuno si presentò all'Obitorio. Passarono i giorni, e il mistero non fu svelato. La polizia rispolverò vecchie pratiche, confrontò le fotografie dell'annegato con quelle di numerose persone date per scomparse e con le fotografie dei pregiudicati esistenti presso l'archivio della Questura centrale. Tutte le ricerche, però, diedero esito negativo.

Chi è in grado di rivelare il nome dello sconosciuto, o almeno di fornire una pista utile in questo senso?

### Una donna avvelenata da un piatto di funghi

Dopo aver mangiato un bel piatto di funghi cucinati a dovere, la signora Letizia Molino, abitante in via Ferdinando Ughelli 23, si è sentita male. Assalita da violenti conati di vomito, e da acutissimi dolori viscerali, la povera donna ha dovuto recarsi in tutta fretta all'ospedale

### RIUNIONI SINDACALI

**EDILI:** Oggi alle ore 18,30 in C. D. e i capos. delle sottocicli in sede.

**LAVORATORI L. FARMACEUTICI:** Oggi alle ore 21 C. D. e Collettori in sede.

### CONVOCAZIONI U.D.I.

**LE DIRIGENTI DEI CIRCOLI** dettati alle 17 in via IV Novembre 144.

## PICCOLA CRONACA

**Il giorno**

— Oggi giovedì 9 agosto (221-144): S. Fermo. Il sole si leva alle 5,17 e tramonta alle 19,39.

— Bollettino demografico: Registrati ieri: nati maschi 39, femmine 46; nati morti nessuno; morti maschi 17, femmine 31. Matrimoni trascritti 37.

— Bollettino meteorologico: Temperatura minima e massima di ieri 23,4-35,4. Si prevede cielo poco nuvoloso. Temperatura stazionaria.

**Visibile e ascoltabile**

— Teatri: «Norma» di Bellini alle Terme di Caracalla.

— Cinema: «Il ragazzo dai capelli verdi» al La Fenice; «Non c'è pace tra gli ulivi» all'Arena Venus; «Viva Villa» all'Aurora; «Giungla d'asfalto» al Colonna e Cristallo; «La Malquerida» al Palazzo; «Riso amaro» al Plaza.

**Assemblee e dibattiti**

— «La lotta delle Reggiane» è il tema della conversazione che avrà luogo oggi alla sezione Italia alle 19.30.

**Gite**

— Una gita in Francia avrà luogo dall'8 al 16 settembre per iniziativa dell'Enal. Partenza alle 21,30 dell'8 settembre e ritorno alle 19 del 16. Quota lire 48.000.

— Per la gita a Parigi organizzata dal Centro d'arte e cultura e dall'Albos dal 13 al 20 agosto sono aperte le iscrizioni per i possessori del passaporto individuale. Spesa lire 28.500. Iscrizioni P. S. Egidio 7 o Via del Gambero 30.

— Una gita a Ponza è stata organizzata dall'Enal per Ferragosto. Partenza alle 6.45 del giorno 14, arrivo ad Anzio alle 7,30, quindi partenza in piroscafo alle ore 11. Iscrizioni fino al 10.

### FEDERAZIONE GIOVANILE

**UN COMPAGNO DELLA SEGRETERIA DELLE SEZ.:** Colonna, Ludovisi, Parioli, Ponte Salario, Universitari, Borgo, Marzini, Prati, Trastevere, Trionfale, Italia, S. Lorenzo, Centocelle, Prenestino, Quadraro, Tuscolano, Latino Metronio, D. Ormpia, Garbatella, Testaccio oggi alle ore 18 in Federazione.

**ADDETTI STAMPA DELLE SEZ.** giovanili oggi alle 19 in Federazione.

**E' USCITO** il numero speciale di pattuglia. Tutte le Sezioni mandino a ritirarlo in giornata.


## PICCOLA PUBBLICITA'

**1) COMMERCIALI L. 12**

A. APPROFITTATE. Grandiosa svendita Mobili tutto stile Cantù e produzione locale. Prezzi sbalorditivi. Massime facilitazioni pagamenti. Sama-Gennaro Miano. Napoli, Chiaia 239. 9219-N

A. ARTIGIANI Canta svendita cameratetto, pranzo, ecc. Arredamenti granlusso economici. Facilitazioni. Napoli, Tarsia 31 (dirimpetto Enal). 9219-N

DEMOLIZIONI Bussole, portoncini, finestre, cancelli, inferriate, travi ferro, marmette, maioliche. Applenova 414. (4089)

OROLOGI diciotto rate Calcamucci Emilio Imbriani quarantasei (angolo Corrieri Santa-brigida) 9046-R

**7) OCCASIONI L. 12**

A. MATERASSO RECLAMEII Vegetale, lire 1650 Materasso lanetta con fodera damascata lire 2.900. Labicana 28 (754096). 4023

MACCHINA «Weiber» potete averla senza anticipo, solo 15.000 mensili. Magliterista eccellente la vostra macchina tecnicamente perfetta. Testimoniano migliaia di clienti soddisfattissimi loro acquisto. Non confondete «Weiber» vende solo via Arenula 16, scala O int. 2. Roma telefono 53129. Visitateci.

**9) MOBILI L. 12**

A. AVVENTIAMO!!! Sino 13 Agosto!!! Alle Gallerie mobili BABUSCI. Liquidazione generale sottocosto. Colossale assortimento mobili ognistile. Portici Piazza Esedra 47 (Cinema Moderno) Piazza Colonna 78 (Cinema Eden).

MATRIMONIALE «900». Camera lacca completa 18.000. Guardaroba extralusso 12.000 via Capodafrica, 11 (Colosseo) 20-358.

**23) ARTIGIANATO L. 10**

ALBERTO SOGNO (Riparazioni espresse orologi) vende a privati ed orologiai ai migliori prezzi del mercato, orologi, sveglie, pendoli cinturini cuoio, metallo, lamiera, alfrezzi ecc. via Tre Cannelle, 20 (secondo tratto).

FORO ITALICO

(Campo internaz. di tennis)

Domani - ore 21,15

Prenotazioni: AMPA - CIT Galleria Colonna tel. 684399 ENAL provinciale (via Piemonte 68) telefono 42788.

Funzionerà uno speciale servizio autofiloviario.

TARIFFE POMPE FUNEBRI

ZEGA

VIA ROMAGNA, 32

Tel. 43.528-43.590 (Unica Sede)


## LA RADIO

**STAZIONI PRIME:** Giornali radio: 7, 8, 13 — 7,22: Buongiorno — 10,30: Mus. rich. — 11,30: Orch. Brigata — 12: Celebrazioni verdiane.

**RETE AZZURRA:** Giornali radio: 14,20, 23,20 — 13,20: Mus. rich. — 17: Canzoni — 19,30: Musica in America — 18,30: Orch. Anepeta — 19,26: Mus. rich. — 20,20: Sport — 20,33: Orch. Nicelli — 21: «E' lui gioca» di O. G. Viola — 22,35: Romanze — 23,20: Alvi e il suo sestetto.

**RETE ROSSA:** Giornali radio: 15, 20,20, 23,20 — 13,20: Orch. Savina — 13,50: Pag. pian. — 14: Mus. rich. — 14,30: Complesso «Esperia» — 17: Pom. music. — 18: Orch. Angelini — 18,25: Mus. da camera — 19: Vedette al microfono — 19,25: Sport — 19,30: Poesie di Eduardo De Filippo lette dall'autore — 19,56: Mus. rich. — 20,50: Sport — 20,58: «40° all'ombra» rivista — 21,50: «I masnadieri» di Verdi — 23,30: Orch. Ferrari.

**TERZO PROGRAMMA:** Ore 21,15: Musiche romantiche — 22,20: «La provvidenza e la chitarra» di R. L. Stevenson.


Da domani in seconda visione assoluta

Quattro Fontane - Golden Alcione - Ambra - Ausonia

LA GIOVANE GUARDIA